



QUANDO GALVESTON FU COLPITA
DALL'URAGANO IKE,
QUESTI UOMINI AVEVANO BISOGNO
DI UN PIANO B, RAPIDAMENTE.

OFFRIMMO LORO IL PIANO B, C E ANCHE IL D.

Gli abitanti del posto sono soliti dire "Don't mess with Texas", ovvero "Lascia in pace il Texas". Ma nessuno avvertì Ike. Nel settembre 2008, questo enorme uragano di categoria 2 si abbatté sulla città costiera di Galveston causando danni catastrofici al porto e alle sue strutture.

La città fu ridotta ad una palude. Le comunicazioni telefoniche vennero interrotte. I danni alla rete elettrica furono ingenti. Le strade furono bloccate o completamente allagate. A terra la situazione divenne talmente pericolosa da rendere necessaria l'applicazione della legge marziale. Al largo della costa, nel Golfo del Messico, diverse navi container dirette a Galveston con carichi deperibili, si trovarono improvvisamente senza meta.

I nostri team Claims specializzati nel Marine, operanti a Londra, si misero in comunicazione con le loro reti

di contatto in Texas e negli USA per prendere accordi alternativi per le navi container.

I costi del dirottamento ad altri porti furono approvati quando le navi erano ancora in mare e tutto il carico venne consegnato in tempo.

Più tardi, quella stessa settimana, i nostri Periti e Brokers furono tra le prime persone a visitare Galveston e offrirono un aiuto prezioso ai team impegnati nella ricostruzione per fare in modo che le strutture portuali venissero ripristinate e tornassero ad essere operative in tempi brevi.

Perché sappiamo per esperienza che la stagione degli uragani non è il momento giusto per perdere tempo.

Dall'epico al quotidiano, continuiamo ad aiutare le persone e le imprese di tutto il mondo ad andare avanti. Per ulteriori informazioni, visitate RSA300.com